



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

SERVIZIO RECLUTAMENTO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Ufficio Studi ed Applicazioni Istituti del Comando e Trasferimenti interni del Personale

Protocollo n° CRI/CC/ 0072072 / 2014

Roma Li 22 OTT. 2014

Dipartimento Risorse Umane e
ICT

Dipartimento Attività Socio
Sanitarie e delle operazioni in
Emergenza e volontariato

Dipartimento Economico
Finanziario e Patrimoniale
Sede

Sede

Ai Servizi del Comitato Centrale:

- Servizio Affari Generali e Coordinamento Direzioni Regionali
- Servizio Legale e di supporto al riordino
- Servizio Trattamento Economico e Giuridico del Personale
- Servizio Economico Finanziario
- Servizio Gestione Separata
- Servizio Procurement Contratti e Patrimonio
- Servizio Vigilanza e Ispettivo
- Servizio Rapporti con il Volontariato
- Servizio Attività di Emergenza
- Servizio Operazioni Internazionali e Attività Sociali e Sanitarie

LORO SEDI

Comitato Regionali CRI
Loro Sedi

Ispettorato Nazionale del Corpo
Militare CRI
Via L. Pierantoni, 5
00146 Roma

e.p.c.: Al Direttore Generale
Sede

OGGETTO: richiesta assegnazione personale Direzione Generale per supporto al processo di privatizzazione.

La Direzione Generale CRI con nota prot. n. CRI/CC/0070586 datata 15.10.2014 (all. 1) ha chiesto l'assegnazione di unità di personale civile di ruolo appartenente all'area C del profilo amministrativo e tra gli Ufficiali del Corpo Militare della CRI in servizio continuativo per le attività inerenti il processo di privatizzazione dell'Ente.

Pertanto in relazione a quanto sopra, si chiede alle SS.LL. di informare le risorse umane interessate e disponibili a soddisfare la richiesta in oggetto, facendo presente che alla domanda dovrà essere allegato il necessario nulla osta al trasferimento .

Si comunica inoltre che la scadenza del presente interpello è fissata al 28.10.2014.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
(Dott. Carlo MONTI)



Il Capo Ufficio :
Mar. Ord. Russo Claudio



Croce Rossa Italiana
PATRIZIA RAVAIOLI
Direttore Generale



Roma, li

15/10/14

Direzione Generale

Protocollo n:

CR1/CC/70586/14

Rif. Foglio n:.....del.....

Allegati:

Oggetto: richiesta di avvio di una procedura di interpello
interno per figure professionali per supporto al processo
di privatizzazione

Capo Dipartimento RU - ICT
Dr.ssa Elisabetta Paccapelo

Dirigente del Servizio Reclutamento
Organizzazione e Sviluppo Professionale
Dott. Carlo Monti



Come è noto, il Decreto Legislativo 28 settembre 2012 n. 178, ha disciplinato una graduale privatizzazione dell'Ente Croce Rossa Italiana distinta in tre fasi: una prima fase conclusasi il 27/01/2013, in cui la CRI ha assunto centralmente e sul territorio un ordinamento democratico provvisorio; una seconda fase, che prevedeva al 1° gennaio 2014 la trasformazione dell'attuale Ente Pubblico in "Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana", con funzioni di supporto tecnico-logistico dell'attività dell'Associazione, e che fosse costituita l'associazione nazionale - privata di interesse pubblico - della Croce Rossa Italiana, con conseguente assunzione della personalità giuridica di diritto privato da parte Comitati Provinciali e Locali CRI; ed una terza fase, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, in cui l'Ente avrebbe dovuto essere soppresso e posto in liquidazione.

In effetti, a norma delle modifiche apportate al Decreto legislativo 178/2012 con la Legge 30 ottobre n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", la privatizzazione dei Comitati Locali e Provinciali è decorsa dal 1° gennaio 2014, come previsto nell'iniziale testo del Dlgs 178/2012, ma con una modifica sostanziale: anziché essere privatizzati in un'unica Associazione privata nazionale, gli stessi hanno singolarmente acquisito la personalità giuridico di Diritto Privato, dando luogo dunque ad oltre 600 Associazioni di Promozione Sociale (APS).

L'attuale assetto organizzativo - pubblico in sede centrale e regionale e privato nelle oltre 600 articolazioni territoriali - realizza il principale obiettivo del Legislatore, ovvero la privatizzazione di tutte le attività operative della CRI, la promozione del volontariato, il rientro nei canoni fissati a livello internazionale per le Società Nazionali di Croce Rossa. Il lavoro fin qui svolto è stato di grande rilievo e di straordinario impegno da parte dell'Amministrazione.



Croce Rossa Italiana

Questo lavoro, non ha soltanto garantito la tenuta degli equilibri economici senza detrimento dei servizi che sono anzi incrementati e migliorati, ma ha anche persuaso le articolazioni territoriali della serietà e rilevanza del processo di modernizzazione, intercettando la volontà e la determinazione dei vertici locali, che vi hanno contribuito con entusiasmo e successo.

Senza dubbio permangono ancora grandi sfide da affrontare, specialmente per quanto attiene la problematica del personale dipendente a tempo indeterminato (civile e militare), il patrimonio immobiliare, la riorganizzazione di dettaglio della CRI nel nuovo assetto organizzativo.

Tenuto conto di quanto sopra espresso si ritiene necessario incrementare il personale della Direzione Generale, con figure professionali con competenze specifiche per fornire un ulteriore supporto durante il processo di privatizzazione.

Con la presente si chiede, pertanto, alla S.V. di reperire, tra il personale civile di ruolo dell'ente appartenete all'Area C – ruolo amministrativo contabile e tra gli Ufficiali del Corpo Militare della CRI in servizio continuativo, figure in possesso di tutti i requisiti di seguito riportati, per supportare questa Direzione Generale nelle attività inerenti il processo di privatizzazione dell'Ente, ed in particolare:

- laurea magistrale in Economia e Commercio o Giurisprudenza o discipline equipollenti;
- possesso di comprovata e specifica esperienza professionale, almeno quinquennale, nel settore della Pubblica Amministrazione;
- esperienza, almeno quinquennale, maturata presso strutture del settore privato, in materia di personale, organizzazione e coordinamento delle attività;
- specifica esperienza professionale, di almeno un anno, all'interno di strutture miste pubblico – privato;
- esperienza di rendicontazione di progetti finanziati con fondi pubblici;
- esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro e progetti.

Qualora tale figura non fosse reperibile all'interno degli organici di CRI si autorizza a predisporre e avviare una procedura comparativa pubblica per la formazione di un elenco di professionisti disponibili al conferimento di un incarico di lavoro autonomo, tenuto conto che tale fattispecie rientra tra quelle previste dall'art. 1 co 5 del DL 101/2013.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Ravaioli